

Vecchi ricordi di Valdaveto... e il micio non ritornò più

Il misterioso gatto di Boschi

Papà Benvenuto aveva un gatto speciale. Fra le prove d'intelligenza e affetto la famiglia ricorda che accompagnava papà alla corriera, a un chilometro e mezzo da casa.

Ma lo straordinario era che aveva imparato l'ora di ritorno della corriera nei due sensi di marcia, per cui, quando arrivava papà, lui era sempre lì a riceverlo festoso.

Purtroppo accadeva che papà, cardiopatico, venisse trattenuto, pure lungamente, in ospedale; ma il micio, ogni giorno, all'orario di ritorno della corriera, fuggiva di casa come un razzo e si proiettava alla fermata.

Sembrava avesse pure imparato la posizione delle lancette del pendolo di casa. Talvolta, mentre altri passeggeri scendevano, saltava per un attimo sul gradino della corriera - diceva l'autista - e sbirciava dentro. Alla fine, però,



accadde che papà non ritornò più in corriera, ma sul carro funebre e fuori orario. Neppure

Magnan ritornò più alla sua casa e di lui nessuno seppe più nulla.

Gianni Calamari